

ECONOMIA E FINANZA

IL RIALZO DEI TASSI PESA SULLE IMPRESE

Dopo le decisioni della Bce, secondo le stime, in Liguria, nel 2023, le aziende dovranno pagare 287 milioni in più di interessi rispetto al 2022, cifra che sale addirittura a 1.072 milioni per il tessuto imprenditoriale piemontese

VACANZE DI PASQUA

Più treni collegano
Piemonte e Liguria

Servizio a pagina 6

AGGRESSIONI

Allarme sicurezza
nei pronto soccorso

Servizio a pagina 7

■ Con l'aumento dei tassi della Bce sono complicati gli oneri finanziari. Nel 2023 le imprese liguri dovranno restituire interessi per 674 milioni all'anno, con un aumento di 287 milioni sul 2022. Stesso discorso anche per il Piemonte, dove si calcola che le imprese nell'anno in corso avranno un maggiore esborso di interessi pari a 1.072 milioni di euro, su un totale di 2.520 milioni. Secondo uno

studio di Temporary Manager società specializzata nei servizi di temporary manager, saranno in difficoltà molte imprese che hanno fatto ricorso al debito per effettuare investimenti, incentivati dalle agevolazioni Industria 4.0. e prestiti Covid garantiti dal Mediocredito centrale.

Monica Bottino a pagina 6

OGGI LA NUOVA MANIFESTAZIONE

Tre cortei degli edili pronti
a bloccare ancora la città

Tornano in piazza a Genova oggi i lavoratori edili riuniti sotto la sigla «Basta crediti incagliati», dopo la manifestazione che il 21 marzo scorso aveva visto oltre 500 mezzi bloccare le strade del capoluogo. Una manifestazione «spontanea, indipendente, apolitica ed apartitica» come l'hanno definita scusandosi in anticipo con i genovesi per i disagi che causeranno, considerato che saranno ben tre i cortei in movimento sin dalle prime ore del mattino, due da Ponente e uno da Levante verso il centro città. I cortei si ritroveranno dalla rotonda della Foce dopo aver, nel caso dei cortei da Ponente, anche attraversato la sopraelevata. Dalla Foce i mezzi riuniti proseguiranno per raggiungere il centro ed in particolare oltre a piazza De Ferrari occuperanno piazza Corvetto, via Roma e via XX Settembre, vie del centro cittadino.

SABATO 22 APRILE

Per la prima volta arriverà
a Torino l'evento Earth Day

Il cuore verde di Torino si anima per la prima volta in occasione di Earth Day, l'evento green che riesce a coinvolgere il maggior numero di persone in tutto il pianeta. Come parte delle celebrazioni ufficiali di Earth Day Italia, per la prima volta a Torino, la giornata del 22 aprile vedrà la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni torinesi, a sottolineare l'impegno del Comune, nominato tra le 100 città europee che si impegneranno a diminuire le emissioni entro il 2030.

Polito a pagina 3

Le «beccate»

di Paolo Becchi*



L'ideologia gender è tutt'altro che inclusiva

■ Da pochi giorni l'Università genovese ha approvato alcune linee guida che dovrebbero cambiare il modo di esprimersi in Ateneo, in modo da essere rispettosi «della dimensione di genere e inclusivi». È una tendenza diffusa, forse ormai irreversibile e bisogna pur riconoscere che almeno nel nostro Ateneo non ci si è spinti - con una motivazione peraltro insoddisfacente, ben diversa da quella condivisibile data dall'Accademia della Crusca - sino all'introduzione obbligatoria di asterischi e schwa. Beninteso, lungi da me voler discriminare qualcuno sulla base del sesso, come sulla base «di razza(!), di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali», ma discriminano qualcuno sulla base del sesso se dico che dal punto di vista biologico esistono due sessi anche se molteplici possono essere gli orientamenti sessuali delle persone? Perché devo essere costretto, ad accettare un'ideologia, l'ideologia del gender, e quindi credere che esistano più generi e più sessi e che si possa in qualsiasi momento passare da un'identità sessuale ad un'altra?

L'ideologia gender si basa fondamentalmente su questo: il sesso in natura non esiste, quello che esiste è solo il genere che ciascuno socialmente si costruisce come vuole. Insomma, tutti nascono come esseri umani, poi col tempo un* decide di essere donna o uomo o di essere non binario e dunque di cambiare sesso durante la sua vita, anche più volte. Alla nascita si potrà solo «assegnare» il sesso che poi la persona crescendo potrà decidere di mantenere o modificare come crede. Un po' come uno dei direttori della filiale inglese della Silicon Valley Bank che in certi giorni si presenta in ufficio vestito da donna e si fa chiamare «Pippa» e in altri giorni si veste da uomo e si fa chiamare «Philip». Figo eh? L'ideologia gender è diventata la nuova ideologia della sinistra. Dalla società senza classi alla società senza sessi. Senza dubbio un gran cambiamento, ma non vedo perché l'Università dovrebbe farsene carico, addirittura mutando il modo di esprimersi che da sempre si è usato, senza che nessuno avesse mai parlato di discriminazione. Nelle università ci sono sempre stati «i pro-

fessori» e «gli studenti» e oggi non si possono più usare questi termini perché non sarebbero inclusivi? Ci rendiamo conto dell'assurdità a cui stiamo arrivando accetcati, per dirla con Marx, da una «falsa coscienza» ideologica? E siamo poi certi che il maschile plurale sia veramente esclusivo? Per la verità dal punto di vista grammaticale e glottologico ad essere esclusivo è il femminile plurale, mentre ad essere inclusivo è proprio il maschile plurale: «tutti i cittadini hanno pari dignità sociale». «Tutti i cittadini» significa maschi, femmine, omosessuali, lesbiche, transessuali maschili e femminili, ermafroditi, non binari, gender fluid, genderqueer, pangender, bigender, androgini, donne XY, travestiti, e mi scuso con tutti gli altri gender che dimentico. Cosa c'è di più inclusivo? Ma facciamo un po' di glottologia storica, siamo pur sempre «professori». «Maschile» è, senza dubbio, una denominazione... maschilista. In realtà non esiste nessuna lingua che abbia un genere maschile e uno femminile senza un genere (...)

segue a pagina 6

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Via libera alla circonvallazione
Villastellone - Santena col Pnrr

■ Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato un ordine del giorno dell'esponente Fdi Davide Nicco che dà il via libera alla realizzazione della nuova circonvallazione Villastellone - Santena.

L'opera, che sarà finanziata dal Pnrr, servirà il nuovo ospedale della Asl To5 nella nuova localizzazione di Cambiano voluta dal centrodestra alla guida della Regione.

Il documento impegna la Giunta regionale a realizzare la circonvallazione intorno al centro abitato di Villastellone, opera ritenuta prioritaria e indispensabile a supporto della nuova struttura sanitaria, e per questo già

inserita tra quelle da finanziare con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

«Il voto del Consiglio Regionale - afferma Davide Nicco - ha reso certa la realizzazione di un'opera strategica al servizio di una grande struttura attesa da quarant'anni, che deve poter contare su una visione progettuale di lungo periodo».

«La circonvallazione - spiega - avrà una lunghezza di 2.470 metri e permetterà il transito diretto dalla SS393 alla SP122 e alla circonvallazione di Santena, che terminerà presso il nuovo ospedale. Saranno così abbreviati i tempi per chi arriva da Carmagnola».

LOTTA AI FURBETTI

Più controllori
sui mezzi pubblici

■ A Torino è lotta ai «furbetti» senza biglietto che salgono sui mezzi pubblici Gtt.

Aumenteranno infatti i controllori, anche con un servizio esternalizzato, ampliando la sperimentazione avviata sulle linee 4 e 10.

«Una delle chiavi su cui lavoreremo - spiega il sindaco Stefano Lo Russo, presentando il nuovo piano per il Tpl torinese - è il recupero dell'evasione. È fondamentale andare verso un'ottica in cui tutti devono pagare per il trasporto pubblico e le azioni che vengono messe in campo servono a questo».

Nei primi 3 mesi del 2023 sono stati controllati 276mila passeggeri, per un totale di 11 mila vetture: quasi 20 mila le multe.

TORINO

Cresce ancora
il turismo in città

Puccio a pagina 2

CUNEO

Biosfera del Monviso:
a lavoro per Unesco

Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

■ Il settore del turismo piemontese e torinese è in piena ripresa. A certificarlo sono i dati presentati nella terza edizione della manifestazione «Evento Turismo».

Il turismo piemontese registra infatti un incoraggiante +3,3% rispetto al 2019: un ottimo risultato se si guarda alle cifre nazionali, che segnavano ancora un -10% nel 2022.

Guido Bolatto, segretario generale della Camera di Commercio di Torino spiega come si tratti di «un anno difficilmente ripetibile, ma dobbiamo puntare a consolidare i numeri». Una «mission impossible» che però potrebbe vedere un bis visto che Torino ha «le strutture adatte a ospitare grandi eventi» e le sfrutterà per ospitare la Final Champions Volley, il Tour de France, le Universiadi 2025 e gli Special Olympics Games. Una ripresa importante, che può vantare il supporto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ottime notizie arrivano anche dal coordinatore nazionale di Cna Turismo e Commercio, Cristiano Tomei, alla terza edizione del meeting del turismo, organizzato da Antonio Chiarenza e sostenuto da Cna Torino e Camera di Commercio di Torino: «Il turismo esperienziale si è affermato in maniera capillare su tutto il territorio italiano, grazie alla ricca diversità culturale che il nostro Paese è in grado di offrire. Esperienze identitarie legate all'artigianato, al patrimonio rurale culturale, alla storia, alla religione, al benessere, allo sport, alla musica e all'arte sono di-

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il turismo cresce ancora a Torino e nel Piemonte

I flussi segnano un incoraggiante +3,3% sul 2019, un'inversione di tendenza rispetto al -10% del 2022



ventate forme di turismo che apportano valore aggiunto al territorio interessato, diversificando l'economia a favore della destagionalizzazione».

«Durante il Ttg Travel experience di Rimini - osservano Tomei e Chiarenza - i maggiori player del mercato internazionale, grazie

ai quasi 300 incontri svolti nello stand allestito da Cna nazionale con buyer nazionali ed esteri provenienti da 50 Paesi (tra cui Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Paesi Bassi, Spagna, Sud America e Canada), si sono soffermati a contrattare i quasi 1.000 percorsi e pacchetti del turismo esperien-

ziale messi in campo dal sistema Cna. È fondamentale implementare le politiche turistiche dei territori per dare risalto alle specialità identitarie locali, incoraggiando la promozione e l'artigianato di qualità, soprattutto se finalizzati ai percorsi del gusto, dei saperi e della tradizione. La

risposta delle imprese della filiera turistica ai progetti di investimento previsti dal Pnrr nel segno del digitale, della sostenibilità e della qualificazione delle strutture è stata molto elevata portando a una richiesta, da parte di oltre 8 mila imprese, di oltre 3 miliardi di euro di incentivi».

A Pasquetta

Torna il «Gran Premio Costa Azzurra»

L'ippodromo di Vinovo ospiterà nuovamente la manifestazione sportiva

■ Il prossimo lunedì 10 aprile, a Pasquetta, l'ippodromo di Vinovo (Torino) ospiterà nuovamente il «Gran Premio Costa Azzurra».

Un evento che si ripete ininterrottamente da 60 anni, una corsa prestigiosa che è stata presentata ieri a Torino, a Palazzo Dal Pozzo Della Cisterna, gentilmente concesso dalla Città Metropolitana di Torino, che patrocinerà, come un anno fa, tutti i grandi appuntamenti ippici dell'anno.

Si apre così la lunga stagione dei Gran Premi a Vinovo: saranno 5 in tutto da qui a novembre, anche perché domenica 16 aprile ci sarà il doppio appuntamento con il «Città di Torino».

Un tempo era la corsa dell'anno anche per gli stranieri. Adesso meno perché, come ha sottolineato Guido Melzi d'Eril, presidente e ad di Hippo-Group Torinese nel vernissage di presentazione, «per anni è stato un loro dominio, poi il vento è cambiato e abbiamo dimostrato la forza del nostro movimento. Anche oggi gli allevamenti e tutta la filiera che ne consegue sono un'eccellenza. Il problema è che non siamo supportati a dovere dal Governo e dal Ministero. Qui si paga meno, si paga tardi, è sempre più difficile, ma non molliamo. Noi continuiamo a dare segnali di vitalità, di ringiovanimento, a puntare non solo sugli appassionati, ma anche sulle famiglie e sulle generazioni future».

Pasquetta significa anche gita fuori porta e allora tutta l'area dell'impianto si trasformerà pure in un grande



parco giochi. Ci saranno i pony dell'Old Ranch Ferrero di Chivasso, che hanno debuttato domenica scorsa con un ottimo successo (più di 150 bambine e bambini ne hanno approfittato) per il «battesimo della sella».

Porteranno con loro pure Golia, il pony più piccolo del Piemonte, con i suoi 67 centimetri di altezza. E poi la ricca «Caccia all'uovo di Pasqua» accompagnata da altri giochi (compresa la piscina di paglia) allestiti da CircoWow, il maniscalco che creerà veri ferri di cavallo dal vivo, le eleganti carrozze di Adamo Martin e «Servizi in Carrozza». Tutto questo in attesa del debutto di Jollyland, un grande Family Village, grande novità della primave-

ra - estate all'ippodromo di Vinovo.

Il «Gran Premio Costa Azzurra» è la corsa più importante dell'anno per l'impianto piemontese, non solo per i 154 mila euro di dotazione, ma soprattutto per l'Albo d'Oro che comincia con Firestar nel 1963 e finisce per ora con Vernissage Grif un anno fa.

In mezzo c'è tutto il meglio del trotto mondiale, da Moni Maker a The Last Hurrah, da Ideal du Gazeu a Ghenderò, da Hollyhurst e Esotico Prad, passando per Crowning Classic, Top Hanover, Une de Mai e molti altri. Non l'ha mai vinto Varenne, ma in compenso allevatori, allenatori e driver italiani, in massa. All'appello questa volta hanno risposto in tredici.

SICUREZZA A TORINO

Sgominata la «Women Band» che agiva sui bus in città

■ Sarebbe una «Women Band» ad aver compiuto numerosi furti ai danni di persone anziane e fragili a Torino.

Gli agenti del Reparto Informativo Sicurezza e Integrazione (Risi) della Polizia Locale, coadiuvati dal personale del Reparto Polizia Giudiziaria e dell'Aliquota Pronto Impiego hanno eseguito sette misure cautelari nei confronti di altrettante donne, che sarebbero a vario titolo gravemente indiziate di avere compiuto diversi episodi di furto aggravato in concorso tra loro.

Alcune presunte autrici dei furti, che sarebbero risultate corrispondere ad alcune giovani donne già note agli agenti del Risi che operano sul territorio, sono state identificate grazie all'analisi delle telecamere di videosorveglianza del territorio.

I successivi approfondimenti investigativi, le intercettazioni telefoniche, i pedinamenti, le osservazioni e le perquisizioni, coordinate dal Gruppo Criminalità Organizzata Comune e Sicurezza Urbana della Procura della Repubblica di Torino, hanno permesso di raccogliere le prove, valutate dal Giudice sufficienti per ritenere gravemente indiziate di essere coinvolte in ben sei fatti illeciti specifici di furto sette donne, ricostruendo l'abituale 'modus operandi' delle presunte autrici dei reati.

In cinque dei sei casi, le vittime, scelte sempre tra le persone anziane e fragili, sarebbero state derubate a bordo dei mezzi di trasporto pubblico e sempre in pieno giorno.

La modalità operativa era ben collaudata: una donna si sarebbe posta di fronte alla vittima per distrarla con una conversazione, mentre altre due o tre donne, ponendosi ai lati e dietro, le avrebbero sfilato il portafoglio dalla borsetta.

La serialità degli episodi di furto e il 'modus operandi' collaudato hanno portato il Gip ad accogliere le richieste formulate dal Pubblico Ministero.

Cinque donne sono così state arrestate e trasferite in carcere, per due di loro è scattato invece l'obbligo di dimora nel proprio Comune di residenza e di presentazione alla stazione dei Carabinieri di competenza territoriale.

Elena Marchisio

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Il cuore verde di Torino si anima per la prima volta in occasione di Earth Day, l'evento green che riesce a coinvolgere il maggior numero di persone in tutto il pianeta.

Come parte delle celebrazioni ufficiali di Earth Day Italia, per la prima volta a Torino, la giornata del prossimo 22 aprile vedrà la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni torinesi, a sottolineare l'impegno del Comune, nominato tra le 100 città europee che si impegneranno a diminuire le emissioni entro il 2030.

Earth Day Torino 2023 sarà una grande festa dedicata alla Terra, organizzata e curata da AWorld e Club Silencio con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo come maggior sostenitore. Si terrà nella Cavallerizza Reale e nei Giardini Reali con un alternarsi di workshop e panel legati ai temi della sostenibilità e dell'Agenda 2030.

L'evento culminerà nel grande Concerto per la Terra, con la partecipazione di numerosi artisti italiani. La manifestazione, interamente gratuita e carbon neutral si snoderà attraverso momenti di approfondimento e di intrattenimento, organizzati nelle diverse aree della location. Tutti gli appuntamenti sono stati pensati per sensibilizzare il pubblico e avviare un dialogo sul tema della salvaguardia del Pianeta.

In occasione di questo grande appuntamento, Club Silencio - associazione culturale impegnata in progetti

SABATO 22 APRILE

Torino ospita l'Earth Day Italia per la prima volta

La Cavallerizza e i Giardini Reali accoglieranno l'evento green, organizzato da AWorld e Club Silencio



Torino è tra le 100 città europee che ridurranno le emissioni inquinanti entro il 2030

esperienziali che stimolino la partecipazione attiva dei giovani under 35 alla vita culturale, sociale e democratica - e AWorld, la piattaforma che guida e incentiva le persone a vivere sostenibilmente misurandone il carbon footprint e l'impatto, hanno messo insieme le forze.

«Siamo molto felici di questa unione: lavorare a un pro-

getto così grande e di rilevanza nazionale è stata una sfida, ma siamo fieri del risultato raggiunto. Non vediamo l'ora che il pubblico possa prender parte a ciò che abbiamo creato, dando di fatto vita alla giornata, e scoprendo gli obiettivi dell'Earth Day. Ringraziamo anche Fondazione Compagnia di San Paolo, che in qualità di maggior

sostenitore ci ha aiutato in questo viaggio», affermano Alessandro Armillotta, ceo e co-founder di AWorld e Alberto Ferrari, presidente di Club Silencio.

«Speriamo che il messaggio legato alla Giornata per la Terra - continuano - arrivi forte e chiaro a quante più persone possibili, non solo in Italia ma nel mondo».

le al cambiamento climatico.

Attraverso l'app Aworld, dal 3 al 20 aprile, sarà lanciata una challenge (sfida collettiva) con l'obiettivo di raggiungere 10 mila buone azioni per il pianeta in soli 17 giorni. I 50 cittadini e cittadine più attivi si aggiudicheranno l'accesso all'area esclusiva fronte palco del main stage del concerto. Per prendere parte alla sfida è sufficiente scaricare l'app AWorld da Play Store o App Store, unirsi al Team Earth Day Torino e registrare le proprie azioni quotidianamente. L'evento proporrà molte attività dedicate ai giovani, protagonisti nella transizione verso un mondo più sostenibile.

Nell'area della Cavallerizza verrà anche realizzato da Legambiente il laboratorio informativo per bambini e bambine «Sostenibilandia».

Attraverso una grande Caccia al Tesoro, i partecipanti impareranno a conoscere quali piccoli gesti concreti ognuno può compiere quotidianamente per rendere la propria vita e città più sostenibile. Con il supporto di Ioc - Unesco per il Decennio del Mare, partner dell'iniziativa, nei Giardini Reali i più piccoli, guidati dall'illustratrice ed educatrice ambientale Elisabetta Mitrovic, impareranno a costruire un diario di natura, occasione per scoprire le aree naturali del territorio e recuperare un contatto diretto con la natura.

Numerose saranno anche le attività dedicate ai più grandi, con momenti di yoga e mindfulness condotti dall'associazione Wake Up! nell'Earth Village.

È in edicola BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

INCONTRO IN CAMERA DI COMMERCIO

Biosfera del Monviso: si lavora per aggiornare il dossier per Unesco

Presentate le principali attività e le ricadute della Riserva sul tessuto economico e sociale

Ieri si è tenuto a Cuneo, presso la sede della Camera di Commercio, un incontro di presentazione del percorso di revisione periodica del dossier della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso: l'appuntamento era rivolto a tutte le realtà iscritte all'Ente camerale e ha avuto un'ampia partecipazione, in presenza e tramite collegamento remoto.

L'incontro è stato introdotto dai saluti di Luca Chiapella, vicepresidente vicario della Camera di commercio di Cuneo e presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia Provincia di Cuneo, e di Dario Miretti, presidente del Parco del Monviso che della Riserva della Biosfera è ente gestore sul versante italiano. Miretti ha ricordato che quello del MaB è un riconoscimento concreto, che porta benefici al territorio e ai suoi attori sotto i profili culturale, turistico ed economico e che permette di agire localmente per rinforzare il messaggio globale dello sviluppo sostenibile. Chiapella ha sottolineato in particolare l'importante ruolo che la Riserva ha sul territorio, estendendosi su un'ampia porzione della provincia Granda e potendo quindi coinvolgere numerose realtà inserite in questo tessuto economico e sociale.

Proprio quelli economico e sociale sono due dei pilastri, insieme a quello ambientale, sui quali si basano le azioni indirizzate allo sviluppo sostenibile che sono indispensabili per il buon esito della revisione periodica del dossier Unesco: i bisogni e le potenzialità del territorio sono in fase di definizione anche grazie all'organizzazione di eventi come quello di

oggi, con i quali si sta definendo in modalità partecipata e strutturata il modo di procedere. Durante l'incontro, che si è svolto con la collaborazione della Fondazione Santagata per l'economia della cultura cui è stato affidato il coordinamento scientifico e metodologico del procedimento nonché la redazione del nuovo piano di gestione, sono state presentate le principali attività realizzate e le ricadute concrete della Ri-

serva della Biosfera transfrontaliera del Monviso sul territorio. Particolare rilevanza è stata data al ruolo degli ecoattori, una rete di imprese locali che si è formata in seno alla Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso e che può costituire un nucleo attivo di individuazione di progettualità utili alla transizione ecologica.

Il dossier di revisione periodica della designazione terrà conto di quanto emerso nel



corso degli incontri sul territorio e sarà presentato nel corso del prossimo autunno; tra i documenti saranno inseriti anche un'analisi di contesto aggiornata dell'area della Riserva, una valutazione delle progettualità svolte negli ultimi anni e degli attori territoriali di riferimento, un'analisi delle criticità e delle priorità del territorio e una visione strategica e degli obiettivi di medio termine affiancati da piani di azione

e progetti specifici. Il percorso di revisione periodica della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso è obbligatorio con il raggiungimento del decimo anno dall'inserimento nel programma Man and Biosphere dell'Unesco, ottenuto nel 2014: il Parco del Monviso e il Parco del Queyras, co-gestori della Riserva, si sono attivati per la preparazione dei necessari documenti.

AZIENDA SANTA CROCE
Livio Tranchida nominato commissario

Su proposta dell'assessore alla Sanità del Piemonte, questo pomeriggio la Giunta regionale ha nominato Livio Tranchida commissario dell'Azienda ospedaliera Santa Croce - Carle di Cuneo, in sostituzione del direttore generale dimissionario, Elide Azzan. Tranchida, 46 anni, dal 2016 è direttore di Amos, l'azienda servizi ospedalieri e sanitari controllata e partecipata al 100 per cento dalle Aziende sanitarie Asl Cn1, Asl Cn2, Asl Asti, Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo e Azienda Ospedaliera di Alessandria.

Laureato in Economia aziendale alla Bocconi di Milano, con Master in Management sanitario e abilitato al ruolo di direttore generale di aziende sanitarie, dal 2014 al 2016 è stato city manager al Comune di Sesto San Giovanni. In precedenza, ha ricoperto vari incarichi in ambito dirigenziale amministrativo e nei comparti sanitario e socio-assistenziale. Livio Tranchida prenderà formalmente servizio il primo maggio, con poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario, decaduti con il direttore generale uscente. Nell'augurare buon lavoro al nuovo commissario, il presidente della Regione Piemonte e l'assessore regionale alla Sanità hanno sottolineato che le dimissioni, per ragioni personali, dell'ex direttore Azzan, non hanno comportato rischi di allungamento dei tempi del cronoprogramma del nuovo ospedale, per il quale sono in corso i confronti tecnici funzionali alla prossima Conferenza dei servizi e che la nomina in tempi rapidi del commissario ha lo scopo di dare immediata continuità operativa all'Ospedale non solo per l'edilizia sanitaria ma per tutte le attività sanitarie da garantire alla comunità.

APPUNTAMENTO DAL 20 AL 25 GIUGNO A CHIUSA DI PESIO

Alle porte la quinta edizione di AmiCorti IFF

Il festival internazionale porterà 40 storie inedite in formato cortometraggio

Ormai alle porte la quinta edizione di AmiCorti IFF con 300 film candidati in questa quinta edizione, 6 sezioni in concorso, 45 opere nominate che saranno visionate dalla giuria artistica, giuria Young, giuria Pubblico e la giuria Sncci di AFIC.

Dal 20 al 25 giugno 2023 il festival internazionale, fondato nel 2018 da Ntrita Rossi, porterà al Comune di Chiusa di Pesio ai piedi della Bisalta, 40 storie inedite in formato cortometraggio, lungometraggio, animazione, videoclip, documentari e corti - scuola. Ben 70 Paesi con l'Italia in primis, racconteranno tante storie, faranno ridere, piangere, emozioneranno, stupiranno con le nuove tecnologie, ma soprattutto attraverso i loro film regaleranno la conoscenza di molte culture toccate da vicino.

«Comprenderemo meglio il mondo nuovo dei giovani e i mutamenti che invadono la nostra esistenza e staremmo a fianco alle persone che ormai, trasportando un bagaglio storico vissuto», dicono gli organizzatori. AmiCorti IFF in questa quinta edizione darà la possibilità di conoscere la Valle Pesio con le sue bellezze e la sua storia intrattenendo con un



Un momento di una edizione passata

cinema a 360 gradi. C'è anche una straordinaria giuria artistica internazionale che ormai si sta dedicando alla visione di queste opere da casa per decretare i vincitori. Le tematiche sociali, focus centrato di AmiCorti, saranno trattate nei Workshop dedicati durante le giornate del festival, che si svolgerà a giugno nella struttura del Parco Alpi Marittime di Chiusa di Pesio (Cuneo), allestita e messa a disposizione per la manifestazione dal 20 al 25 giugno 2023. «AmiCorti IFF - racconta la direttrice artistica Ntrita Rossi - è nato con il preciso scopo di diffondere la cultura cinematografica internazionale. Diventare il bacino dell'educazione, pro-

mozione, sviluppo sociale, turistico ed economico dei comuni piccoli, per dare l'opportunità alle nuove generazioni di conoscere questo settore magico, misterioso, creativo e dare sfogo alle loro idee e alle loro emozioni e perché no, trovare l'ispirazioni per creare con le loro passioni anche la possibilità occupazionale. Il cinema ci regala conoscenze oltre che emozioni. Viaggiamo per il mondo attraverso lo schermo e promoviamo i nostri territori e la nostra cultura durante gli eventi e le manifestazioni».

E, ancora «con il cinema di AmiCorti difendiamo i valori e evidenziamo le difficoltà sociali e le disuguaglianze. Diamo voce ai deboli e allunghiamo la mano a chi si sente solo e disagiato. AmiCorti è: Arte Sociale, Arte Solidale, Arte con dei Valori, ma soprattutto, AmiCorti è Educazione». Conclude la direttrice: «Anche se è stato un anno faticoso quello passato per il festival, noi tutti i membri organizzatori, continuiamo determinati a diffondere la cultura cinematografica e dare vita ai meravigliosi territori di Valle Pesio, piccoli ma con delle numerose proposte meravigliose per tutti gli appassionati di cinema e non».

In occasione delle festività pasquali



Riapertura della Torre Civica

Con il mese di aprile è nuovamente possibile visitare la Torre Civica, il monumento simbolo di Cuneo che, dall'alto dei suoi 52 metri di altezza, permette di godere di un meraviglioso panorama.

Accompagnati da una guida turistica, si può raggiungere il magnifico balcone circondato dalle colonne bianche dal quale si può godere di un panorama mozzafiato che dai tetti e dalle piazze della città si apre sui dolci rilievi delle Langhe per rincorrere le montagne fino alla vetta del Monte Rosa.

Oltre alla salita e alla visita guidata, sarà possibile partecipare ad eventi speciali, come l'esclusivo aperitivo in cima alla Torre o La Torre per te, aperture esclusive per le dichiarazioni d'amore più romantiche.

In occasione della Pasqua aperture

nei seguenti giorni e orari (con un "dolce" omaggio offerto a tutti i partecipanti): sabato 8 aprile 16-19, domenica 9 aprile 10-13, lunedì Pasquetta 10 aprile 10-13.

E poi tutti i week end con i seguenti orari: venerdì e sabato 16-19, domenica 10-13.

Salita ogni mezz'ora. Ultima salita: mezz'ora prima dell'orario indicato di chiusura: massimo 6 persone, biglietto intero € 3.

Prenotazione visite e informazioni: Insite Tours, tel. +39 339 4971686 (anche tramite WhatsApp), email: info@insitetours.eu

È consigliata la prenotazione della visita sul sito www.insitetours.eu

Per approfondire: <https://www.comune.cuneo.it/ufficio-manifestazioni/torre-civica.html>

PROVINCIA DI CUNEO
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO - UFFICIO CONTROLLO EMISSIONI ED ENERGIA
Avvio del procedimento ai sensi degli artt.11, 16 e 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 c.8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

SI COMUNICA CHE

La Società G.C. S.r.l. con sede legale in Via Marconi n. 11 - 12037 Saluzzo (CN), quale soggetto proponente, ha in corso, presso questa Amministrazione e a seguito di istanza, un procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica a costruire ed esercitare un impianto idroelettrico con derivazione dal Bedale del Corso, localizzato nei Comuni di Piasco e Costigliole Saluzzo (CN), ex art. 12 D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., e di quanto disposto dalle Linee Guida nazionali - D.M.10/09/2010, il provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione unica relativo costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili, vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera.

Contestualmente all'istanza di cui sopra, è stata presentata richiesta di avvio del procedimento espropriativo.

Ai sensi di legge la Provincia di Cuneo è Autorità Espropriante delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori in oggetto.

La presente pubblicazione assolve alle comunicazioni di avvio del procedimento previste dagli artt. 11 e 16 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in caso di intestatari catastali deceduti.

SI AVVISI CHE

La realizzazione del progetto indicato interessa i seguenti vincoli ablativi: servitù di elettrodotto aereo e occupazione temporanea, la seguente ditta e sottoelencati mappali in Comune di Costigliole di Saluzzo (CN):

SPAGNOLO MARGHERITA, quale proprietaria per la quota di 1/1 dei terreni censiti al Comune di Costigliole di Saluzzo (CN) - foglio 11 mappale 321.

Si informa che il progetto è consultabile presso l'Ufficio Energia e l'Ufficio Espropri della Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21, Cuneo - previo appuntamento telefonico allo 0171/445479 o 0171/445827.

Ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i soggetti interessati possono formulare osservazioni scritte, da indirizzare alla Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio - Ufficio Energia, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Suddette osservazioni, che dovranno riguardare esclusivamente il vincolo espropriativo, ed essere motivate e puntuali, verranno valutate dall'Autorità procedente ai fini delle definitive determinazioni.

L'esito del procedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 verrà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, in caso di diniego, ovvero di modifica o integrazione del progetto, che comportino variante al piano particellare tale da eliminare la necessità di procedura ablativa in riferimento alle aree succitate, non si darà corso al procedimento espropriativo.

Il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Marco Fino; i funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Dott. Ing. Marco Fino e la Dott.ssa Nazzarena Olivero.

Il presente avviso è inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Costigliole di Saluzzo (CN) e del Comune di Piasco (CN), e sui quotidiani "L'Avvenire" e "Il Giornale del Piemonte e della Liguria".

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

■ Sette treni in più - con oltre 8mila posti aggiuntivi rispetto all'offerta esistente - collegheranno il Piemonte alla riviera ligure di Ponente. Trenitalia, in accordo con la Regione Piemonte e l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, potenzierà i collegamenti tra Torino, Savona e Albenga venerdì 7 e lunedì 10 aprile con ulteriori treni rispetto alla programmazione attuale. Otto mila posti offerti in più permetteranno ai piemontesi, durante il weekend di Pasqua, di raggiun-

Venerdì 7 Aprile				
Treno	Partenza	Ora	Destinazione	Ora
3169	TORINO P. NUOVA	08:50	SAVONA	11:09
3193	TORINO P. NUOVA	14:00	SAVONA	16:08
3194	SAVONA	17:55	TORINO P. NUOVA	20:00

Lunedì 10 Aprile			
Partenza	Ora	Destinazione	Ora
TORINO P. NUOVA	08:50	ALBENGA	12:25
TORINO P. NUOVA	14:00	SAVONA	16:08
SAVONA	18:00	TORINO P. NUOVA	20:40
ALBENGA	18:06	TORINO P. NUOVA	21:10

VACANZE DI PASQUA

Altri sette treni per collegare il Piemonte con la Liguria

ORARI
Ecco i treni in più per le vacanze di Pasqua

gere comodamente le spiagge liguri lasciando a casa l'auto senza lo stress del traffico e del parcheggio. I treni aggiuntivi saranno disponibili sui sistemi di vendita Trenitalia (Sito trenitalia.com, App Trenitalia, emettitrici self service di stazione e rivenditori) dal 6 aprile. «I collegamenti ferro-

viari aggiuntivi dal Piemonte alla Riviera di Ponente sono un ulteriore incentivo per venire a trascorrere le vacanze pasquali in Liguria - dice l'assessore regionale ai Trasporti e al Turismo Augusto Sartori - abbiamo gli alberghi pieni ovunque e sicuramente molti turisti per venire da noi

useranno il treno. Ricordo infatti che, oltre alle linee ordinarie, abbiamo attive anche offerte turistiche estremamente allettanti come il Nightjet che da dicembre collega Vienna a Genova, il Cinque Terre Express ripartito in servizio il 18 marzo, i Treni del Mare già attivi con la Lombardia e l'Eurocity Girona tra Zurigo e Genova, prolungato il sabato e la domenica fino a Sestri Levante. Per il 25 aprile, infine ripartiranno anche i Treni del Mare con il Piemonte».

Monica Bottino

■ L'aumento dei tassi di interesse deciso dalla Bce per combattere l'inflazione sta avendo conseguenze pesanti anche sulle imprese. In particolare, secondo un recente studio di Temporary Manage (Stm), società specializzata nei servizi di temporary manager, le aziende liguri nel 2023 le imprese liguri dovranno restituire interessi per 674 milioni di euro, con un aumento di 287 milioni sul 2022. Stesso discorso per il mondo economico piemontese, con dati ancora più rilevanti, viste le dimensioni: qui si parla di 2.520 milioni di interessi da restituire con una differenza di 1.072 milioni rispetto al 2022. Si tratta di una difficoltà che molte imprese dovranno affrontare, visto che sono numerose quelle che hanno fatto ricorso al debito per effettuare investimenti, incentivati dalle agevolazioni Industria 4.0. e prestiti Covid garantiti Mcc. «L'aumento dei tassi, soprattutto l'ultimo di 50 punti base effettuato a marzo 2023, è assolutamente ingiustificato visto il calo dell'inflazione su base mensile nei primi mesi del 2023 con lo 0,1% di gennaio, lo 0,2% di febbraio e addirittura il -0,3% stima di marzo - dice Roberto La Caria, socio e amministratore delegato di Studio Temporary Manager - Con molta probabilità avrà un forte impatto

MOLTE AZIENDE HANNO CONTRATTO MUTUI CONTRO LA CRISI

Imprese liguri costrette a pagare 287 milioni in più di interessi

I dati di Temporary Manage sui costi del rialzo dei tassi deciso dalla Bce. Due le possibilità: o alzare i prezzi o riorganizzarsi



to sugli oneri finanziari, anche triplicandoli su base annua, con un effetto particolarmente pesante sia per le aziende italiane, contraddistinte da una dimensione ridotta, da una scarsa capitalizzazione e da un forte ricorso al debito, sia per i consumatori e per tutto il sistema finanziario». Secondo gli

osservatori le decisioni della Bce potrebbe avere effetti negativi sulle aziende virtuose. Nonostante nel primo trimestre del 2023 l'inflazione su base annua sia ancora significativa e pari al 7,7%, se misurata su base mensile si sta attenuando (0,1% di gennaio, 0,2% di febbraio e addirittura -0,3% stima di marzo).

«Con questi dati l'inflazione tendenziale su base annua potrebbe attestarsi tra il 5% e il 6% nel 2023 - continua La Caria - Nel corso dell'anno il tasso dovrebbe registrare una marcata riduzione, per poi collocarsi in media al 3,4% nel 2024 e al 2,3% nel 2025. Per questo, l'ulteriore aumento dei tas-

si della Bce di 50 punti base a marzo, che ha portato il tasso di sconto Europeo al 3,5%, ipoteticamente ad un valore superiore all'inflazione tendenziale, avrà molte conseguenze per le aziende "virtuose" che negli ultimi anni hanno fatto un ampio ricorso al debito per effettuare investimenti». Le imprese per resistere alla crisi hanno investito grazie agli incentivi della misura Industria 4.0 e hanno attinto a prestiti contratti durante il Covid, ma garantiti dallo Stato tramite il Mediocredito Centrale. Tali agevolazioni hanno da una parte permesso un significativo rinnovo tecnologico delle aziende, ma hanno dall'altro aumentato l'esposizione debitoria in termini di finanziamenti, mutui e leasing. «Le aziende per compensare i maggiori oneri finanziari hanno due strade - prosegue La Caria - Aumentare i prezzi del pro-

dotto finito, ma il mercato in questa fase non è propenso ad accettare nuovi aumenti, o ridurre in modo significativo i propri costi di produzione intervenendo in modo significativo sull'organizzazione e l'efficientamento. Gli imprenditori devono reagire per evitare una erosione dei margini, e quindi dei flussi di cassa, tale da compromettere non solo la normale profittabilità, ma in alcuni casi addirittura la continuità aziendale. Oltre a dover gestire i fattori esogeni, le aziende devono intervenire sui fattori endogeni, controllando in modo assiduo ed attento i propri costi ed intervenendo con rapidità sulla riduzione dei costi generali e soprattutto su quelli di produzione attraverso azioni di ottimizzazione ed efficientamento». Dall'osservatorio di Studio Temporary Manager emerge chiaramente questa necessità: nell'ultimo anno sono cresciute in modo sostanziale le richieste di intervento di Temporary Manager a supporto delle aziende in area Controllo di Gestione, Supply Chain e Ingegneria di Processo. Ad oggi quasi il 70% delle richieste sono appunto focalizzate su questi tre ruoli fondamentali, al fine di garantire all'azienda interventi rapidi ed efficaci dapprima in tema di controllo di gestione e dei costi industriali, e quindi di significativi interventi di ottimizzazione dei processi produttivi.

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R.
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Si rende noto che con Decreto n° 1561 del 08/03/2023 del Dirigente S.U.A.R. si è proceduto all'aggiudicazione Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di "Materiale di Radiologia Interventistica" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di anni tre (con opzione di rinnovo per un ulteriore anno) - Lotti n. 171 - Numero Gara: 8248504. L'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione alla GUUE in data 08/03/2023, ed è in corso di pubblicazione sulla GURI. La documentazione di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo internet www.acquistiliguria.it, sezione gare. Per ulteriori informazioni tel. 010/5488561-8555
IL DIRIGENTE S.U.A.R. Dott. Luigi MORENO COSTA

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R.
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Regione Liguria - S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale con Decreto del Dirigente n. 1858 del 20/03/2023 ha indetto procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, tramite l'utilizzo della piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel", per la "Fornitura di apparecchiature frigorifere da installare presso l'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino" della durata di 12 mesi - finanziato dal PNC - PRACS - Investimenti 1.1. - Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS - SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata - Lotti n. 6 - CUP I83C22000640005 - N° Gara 8996517 - Importo complessivo pari ad €. 779.721,31 (IVA esclusa). Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 17,00 del giorno 28/04/2023 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 21/03/2023 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma telematica di e-procurement SinTel.
IL DIRIGENTE S.U.A.R. Dott. Giorgio SACCO

LE «BECCATE»

L'ideologia gender esclude

segue dalla prima

(...) sovraordinato a entrambi. È impossibile sul piano della struttura della lingua. Non è un caso che oggi lo si voglia "fabbricare" daccapo: ma la verità è che già esiste questo genere sovraordinato, solo che è stato chiamato per maschilismo "maschile". Chi prende sul serio la denominazione di "maschile" non fa altro che adeguarsi a questo maschilismo. Molto più semplicemente, andrebbe chiamato - come già fanno i linguisti - "genere comune": come tale, infatti, funziona (da quando le lingue neolatine hanno abbandonato la distinzione indoeuropea fra neutro - di per sé "inanimato" - e animato, il cosiddetto "maschile" che tale non è). Non bisogna dimenticare che il genere grammaticale non è... esclusivo: solo gli oggetti inanimati e (da quando non esiste più il neutro nelle lingue neolatine) i maschi hanno un solo genere (il "genere comune", appunto), mentre le femmine hanno il privilegio di avere diritto a tutti i generi (due nelle lingue neolatine; tre in latino, in tedesco e tantissime altre lingue). Il genere femminile è riservato alle femmine (non solo umane); il "genere comune" è appunto comune a tutti. È questo il genere inclusivo. Dulcis in fundo. Le università dovrebbero essere il luogo del confronto e della discussione e non dell'imposizione di ideologie qualunque esse siano. Non ho niente in contrario a discutere con un sostenitore del gender, ma non vedo perché dovrei conformarmi al suo pensiero che non condivido, modificando addirittura, come ora mi viene richiesto, il mio modo di parlare e di scrivere in Università. Non lo farò da docente. Che fate ora per promuovere l'inclusività, mi escludete?

twitter @pbecchi

LO SPETTACOLO

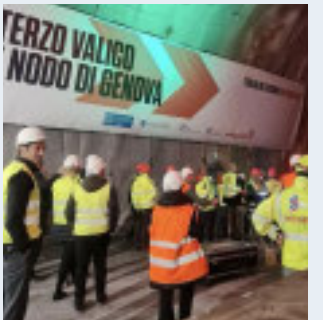
Gli studenti del Colombo diventano attori

Gli studenti della Scuola Media Colombo di Genova, in collaborazione con il liceo Gobetti, la città dell'arte di Biella, il Sermig di Torino, il Comune di Genova e la casa editrice Beisler hanno realizzato lo spettacolo «Fabbrica - mondo», andato in scena ieri e di nuovo stamattina al Teatro di Stranovva, frutto di un progetto sugli obiettivi 11 e 12 dell'agenda 2030. I testi sono tratti da libri per ragazzi in particolare quelli dell'autore Ruggero Poi, presente in teatro ieri sera. Questa mattina assisteranno al lavoro le classi quinte della primaria Mazzini. Lo spettacolo si amplierà il prossimo anno con l'uscita del libro «Zoe e il mare in montagna», dedicato al problema della plastica.

FEDERLOGISTICA

«I ritardi per il terzo valico peseranno sulle imprese»

«L'allungamento dei tempi per la realizzazione del Terzo Valico non è una buona notizia e rischia di avere pesanti contraccolpi sulla scelta strategica dei mercati. Gli operatori da anni si stanno organizzando e posizionando con la convinzione che l'opera sarebbe stata completata nel 2024. E quattro anni per l'economia e i flussi sono un'eternità». Secondo Federlogistica-Contrasporto le ultime indicazioni sui tempi di entrata in servizio della linea ferroviaria veloce fra Genova e Milano, slittati al 2028, devono far scattare un campanello di allarme e sfociare in un piano straordinario per la mobilità dei porti liguri. Secondo Luigi Merlo, presidente di Federlogistica-Contrasporto «i perenni lavori autostradali si sommano ai cantieri di manutenzione della rete ferroviaria, e sono destinati a incidere negativamente sul colle-



gamento fra i porti liguri e il retroterra industriale, produttivo e distributivo di una delle più importanti aree economiche d'Europa». «Occorre quindi - conclude Merlo - un piano delle manutenzioni programmato e concordato con gli operatori, che sfoci fra l'altro nell'accelerazione della creazione di aree buffer e dei processi di digitalizzazione. Sono convinto che Ferrovie accoglierà la proposta di ascoltare le associazioni per gestire la fase transitoria».

PIÙ POSTI FISSI DI POLIZIA, MA PER ORA A ORARIO RIDOTTO

Sicurezza in ospedale, appello al governo

Riolfo (Lega): «Le assenze delle vittime di aggressioni sono anche un costo»

■ La sicurezza in campo sanitario è un tema costantemente all'attenzione di Regione Liguria. Gli episodi di violenza a danno del personale sono sempre più frequenti e i numeri emersi sono preoccupanti. A farli è stato l'assessore alla Sanità, Angelo Gratarola, rispondendo ieri mattina in consiglio regionale a un'interrogazione di Mabel Riolfo, rappresentante della Lega. «Complessivamente, le aggressioni negli ospedali liguri sono state oltre 500 nel 2022 sottolinea la consigliera -. Occorre quindi più sicurezza sul territorio, anche nei nostri Pronto soccorso. In tal senso, lo scorso febbraio avevo già depositato un ordine del giorno che impegna la giunta regionale a farsi parte attiva presso il governo affinché vengano riattivati e istituiti presidi di polizia all'interno dei plessi ospedalieri della Liguria al fine di tutelare l'incolumità dei pazienti e del personale sanitario, garantendone la sicurezza sul posto di lavoro».

E in tal senso qualcosa è già stato fatto grazie all'interessamento della Regione e del tavolo di confronto con le prefetture e le forze dell'ordine. «L'assessore Gratarola ha riferito che in Asl 1 il posto di polizia è presente con un agente all'ospedale di Imperia, ma solo di giorno e dal lunedì a ve-



IMMAGINE D'ARCHIVIO Il posto fisso di polizia al pronto soccorso del Galliera

IN ATTESA CHE L'OMS SI ACCORGA CHE LA PANDEMIA È FINITA

Ancora per un mese visite ai pazienti con regole Covid

■ Fino a maggio le limitazioni in vigore alle visite ai degenti negli ospedali liguri non torneranno allo stato di normalità pre covid. Lo spiega l'assessore alla Sanità della Regione Liguria Angelo Gratarola rispondendo in consiglio regionale a due interrogazioni presentate dai capigruppo Stefano Mai (Lega) e Gianni Pastorino (Linea Condivisa). Al momento sono i direttori sanitari le autorità titolate ad adottare misure precauzionali più restrittive rispetto a quelle indicate dalla normativa per le visite ospedaliere in Liguria garantendo un accesso

minimo giornaliero non inferiore a 45 minuti, in alcuni casi fino a un'ora. A ogni direttore sanitario compete stabilire modalità e tempi delle visite anche diversi tra gli ospedali liguri. «Siamo in attesa che il Ministero della Sanità recepisca le nuove indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità che verosimilmente arriveranno a maggio - prevede Gratarola - cioè a maggio è molto probabile che l'Oms faccia cessare lo stato epidemico-pandemico del covid trasformando la circolazione virale alla stregua di qualunque forma virale».

«Ci sono dei reparti dove l'attenzione alle visite deve essere totale, potete immaginare i reparti di terapia intensiva o i centri trapianti, che sono assolutamente diversi rispetto a un reparto ortopedico», evidenzia l'assessore. Il capogruppo della Lega Mai denuncia che «alcune strutture sanitarie liguri consentono visite di solo un'ora ogni due giorni, in media mezz'ora al giorno, sotto il minimo di 45 minuti al giorno previsti dalla normativa, serve un passaggio con tutti i direttori sanitari per uniformare le regole».

nerdi, e a Sanremo è attivo solo al mattino per due giorni alla settimana con giorni e orari variabili in base alla disponibilità di agenti», ha fatto presente Mabel Riolfo, dimostrando che il problema nasce proprio da questioni di organico che negli anni passati avevano portato i governi a smantellare proprio i posti fissi. Non migliora molto la situazione in altre Asl. Nella numer 2 Savonese, al Santa Corona di Pietra Ligure «c'è un servizio di vigilanza e al San Paolo di Savona è presente un posto di polizia attivo di giorno e 6 giorni su 7 alla settimana - prosegue la consigliera leghista -. In Asl 3 al Villa Scassi di Sampierdarena esiste un ser-

vizio di vigilanza ed è prevista l'istituzione di un Posto di Polizia (orario 8-20)», proprio grazie al recente interessamento della giunta Toti, al Galliera c'è un posto di polizia dal lunedì al venerdì (orario 7-19), e al San Martino c'è un Posto di Polizia attivo 12 ore (orario 7-19) e 6 giorni su 7, festivi e domeniche esclusi. In Asl 4 all'ospedale di Lavagna esiste un servizio di vigilanza (attivi i pulsanti anti aggressione nei reparti). In Asl 5 all'ospedale Sant'Andrea della Spezia c'è il nuovo ufficio di Polizia aperto 12 ore al giorno (orario 8-20). «Ricordo che il costo delle assenze dal lavoro causate dalle aggressioni in Liguria è stato stimato in circa 800mila euro - incalza Riolfo -. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha dichiarato di volere istituire i presidi di polizia, partendo dagli ospedali di maggiore importanza. Pertanto, è necessario assumere tale iniziativa per garantire sicurezza ai pazienti e al personale sanitario della Liguria». Un appello, quello della consigliera leghista che quindi mette inevitabilmente in evidenza il ruolo attivo che deve avere più di ogni altro ente il ministero dell'Interno, al quale la Regione può rivolgersi e sollecitare le scelte anche attraverso il confronto con le prefetture.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

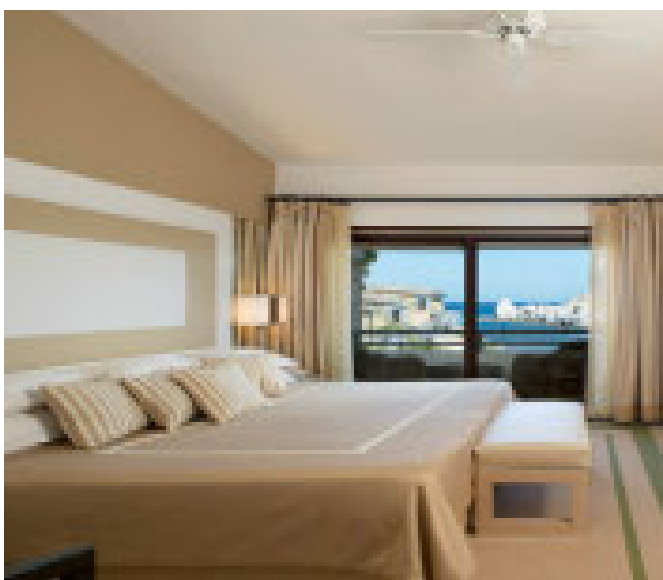
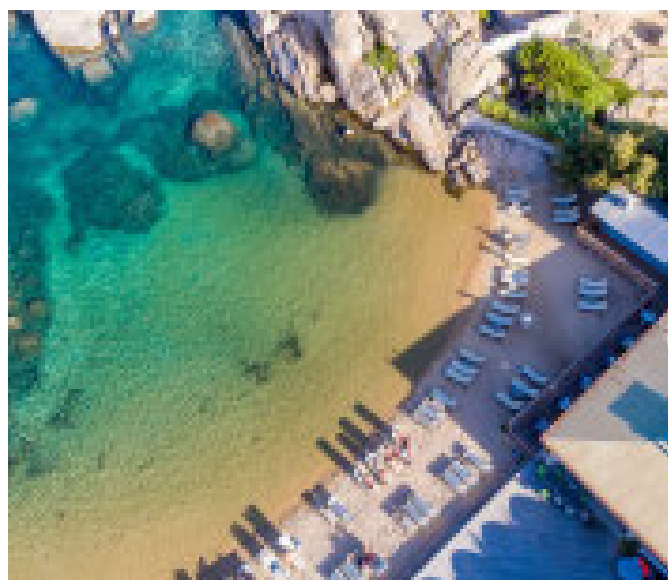
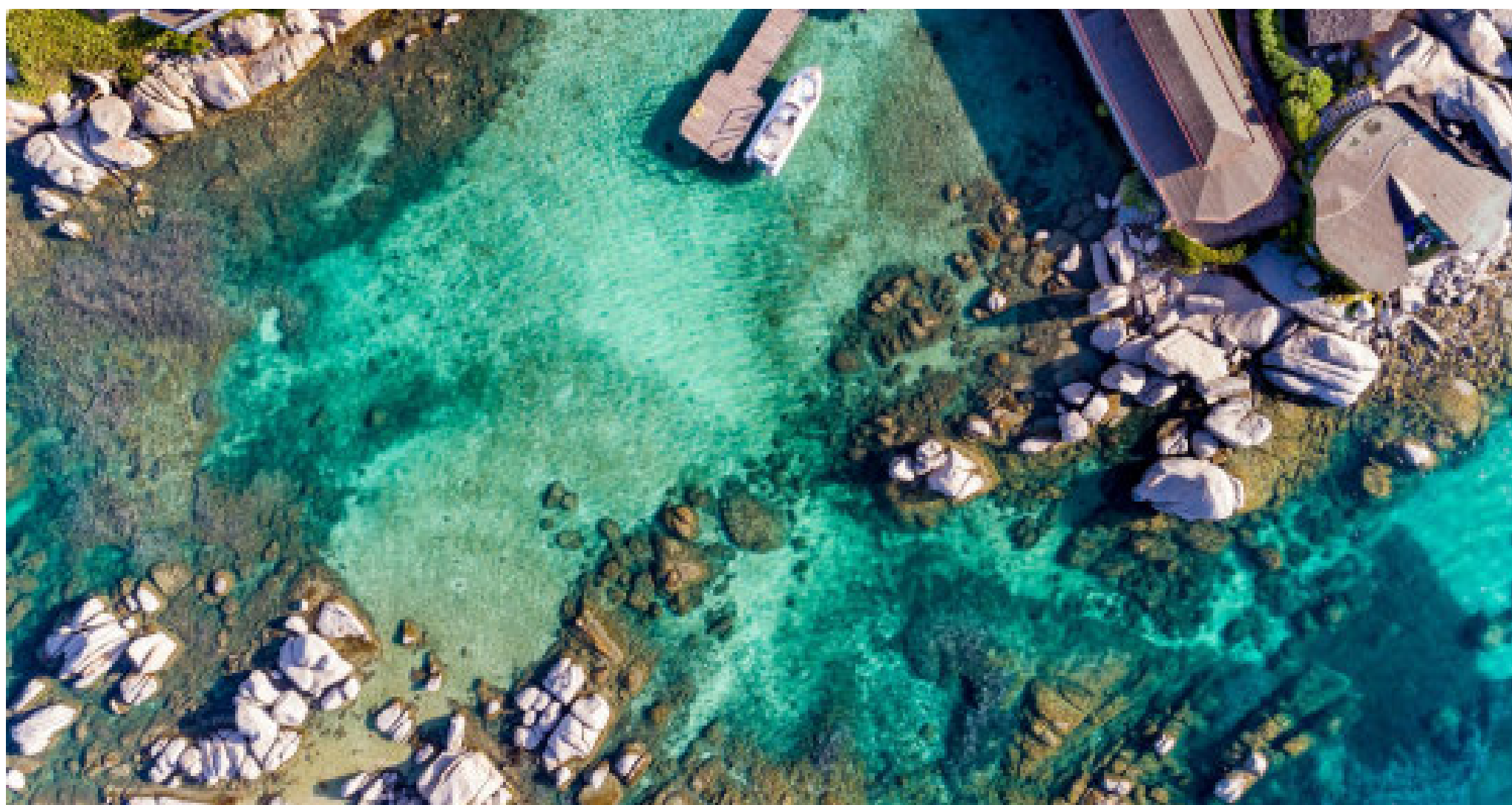
*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu





Un'isola incantevole

L'Hôtel & Spa des Pêcheurs è un lussuoso Hotel 5* situato sull'isola di Cavallo, una destinazione esclusiva tra la Corsica e la Sardegna.

Un Resort in un paesaggio unico, tra le infinite sfumature di blu e soffice sabbia bianca, è la scelta perfetta per organizzare la vacanza dei propri sogni.

Le 50 camere e Suite sono finemente arredate e dotate di ogni comfort, la maggior parte dotate di balcone o terrazza con vista mare. La struttura dispone di un'eccellente Spa e di due Ristoranti, uno dei quali sulla spiaggia, per deliziare il palato dei propri ospiti con piatti tipici Mediterranei.

Per rendere la permanenza degli ospiti più speciale, l'Hotel offre accesso gratuito alla spiaggia privata, talassoterapia, centro fitness e piscina esterna riscaldata.

Le sue dotazioni, insieme alla calda ospitalità dello Staff, consentono agli ospiti di respirare un'atmosfera rilassante.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

ÎLE DE CAVALLO • 20169 BONIFACIO (CORSE DU SUD), FRANCE • TEL. +33 495 703639 •
info@hoteldespecheurs.com • WWW.HOTELDESPECHEURS.COM

